

Norme di prevenzione

- *Evitare la formazione di piccole raccolte d'acqua*
- *Svuotare nel terreno e non nei tombini ogni due-tre giorni i sottovasi, piccoli abbeveratoi, inaffiattoi ecc.*
- *Coprite con teli o zanzariere i contenitori d'acqua quali bidoni, vasche, ecc.*
- *Trattare settimanalmente con insetticidi le siepi, i cespugli e la vegetazione a basso fusto nel vostro giardino*
- *Trattare ogni quindici giorni i tombini con insetticidi antilarvali (pastiglie o granulare)*
- *Se avete vasche o fontane ornamentali introduceteci dei pesciolini rossi*
- *Non dimenticate il vostro fedele amico, il cane, sottoponendolo a profilassi contro la filariosi, che può essere trasmessa proprio dalle zanzare ai nostri animali d'affezione*
- *In presenza di forti infestazioni chiedete un intervento a ditte specializzate in disinfestazione*
- *Diffondete ai vicini e conoscenti queste semplici informazioni*

Cos'è

È una zanzara di origine asiatica che oramai vive anche in Italia, è più piccola delle zanzare comuni. Le più conosciute sono: la **zanzara tigre** di colore nero con presenza di strie bianche sulle zampe e sull'addome; la zanzara **Culex Pipiens** principale vettore del *West Nile Virus*.

Cosa non è

Non è grande, non è resistente agli insetticidi

Cosa fa

È molto aggressiva. La **zanzara tigre** punge di giorno preferibilmente gambe e caviglie; la **Culex Pipiens** punge di sera e di notte.

Come si diffonde

Si riproduce preferibilmente in piccole raccolte d'acqua stagnante che si accumula in fusti secchi, piccoli contenitori stagni, copertoni, caditoie, sottovasi, inaffiattoi, pieghe ed avvallamenti su teli impermeabili, ecc.



Servizio Sanitario Nazionale -
Regione Veneto
AZIENDA ULSS N. 8 BERICA

SERVIZIO IGIENE E SANITA' PUBBLICA

**Lotta alla
Zanzara
VADEMECUM**



**DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
ULSS 8 BERICA**

Brevi cenni di biologia

La zanzara depone le uova in luoghi umidi, appena sopra la superficie dell'acqua facendole aderire alle pareti dei contenitori o della vegetazione, quali bacinelle, sottovasi, barattoli, bottiglie rotte, caditoie, ecc.

Si schiudono quando vengono sommerse e le condizioni di temperatura ed il fotoperiodo sono favorevoli (temperature superiori a 15° C. ed almeno 13 ore di luce diurna).

Le uova deposte dall'ultima generazione autunnale sono in grado di superare l'inverno resistendo a temperature di -5° C.

Dalle uova si sviluppano le larve che attraversano 4 stadi di crescita; raggiunto quello di pupa sfarfallano nelle 48 ore successive. In periodi favorevoli si ha un ciclo completo **dai 10 a 20 giorni**. L'adulto femmina punge per portare a maturazione le uova, predilige i mammiferi ma può pungere anche i volatili.

La zanzara si sposta di poche metri dal focolaio di infestazione ma può compiere lunghi voli con l'ausilio del vento o come ospite dei moderni mezzi di trasporto; riposa nella vegetazione fitta, preferibilmente nelle siepi a foglia larga rimanendo a pochi centimetri dal suolo.

Rende invivibili giardini, terrazze, parchi e aree verdi in genere, ed anche se non rappresenta un rischio sotto il profilo sanitario va combattuta per l'alto fastidio provocato.

Dove acquistare i prodotti

La maggior parte dei prodotti adulticidi oltre che i negozi specializzati e Consorzi Agrari è reperibile in formulazioni ad uso domestico anche nei supermercati con ampia gamma di scelte disponibili.

Gli antilarvali, più specifici, sono di difficile reperimento, tuttavia alcuni Consorzi Agrari ne sono forniti



Come usarli

I trattamenti adulticidi andranno eseguiti leggendo le norme d'uso sull'etichetta ed utilizzando idonee protezioni per le persone, irrorando la vegetazione a basso fusto (siepi, cespugli, prato, ecc.) con normali pompe a pressione manuali.

I trattamenti antilarvali vanno eseguiti sulle caditoie e pozzetti di scolo acque piovane (anche se chiusi), preferendo prodotti granulari ad ogni pastiglia ed evitando quelli liquidi emulsionabili, seguendo le dosi d'uso indicate ed utilizzando dei guanti monouso.

Quando usarli

I prodotti antilarvali andranno utilizzati già dal mese di aprile, protraendolo per tutta la stagione con cadenza in base alle norme d'uso indicate sulla confezione.

I trattamenti adulticidi andranno effettuati nella stagione di massima diffusione (fine giugno-primi di settembre), con cadenza settimanale o quindicinale, in base al prodotto utilizzato ed irrorandolo al mattino o alla sera e mai nelle ore più calde della giornata.

Prodotti

Per combattere la zanzara si consigliano prodotti a basso impatto ambientale con bassa residualità e tossicità.

Dipartimento di Prevenzione
Servizio Igiene e Sanità Pubblica
Via 4 Novembre, 46 – Vicenza
Tel. 0444 752221 Fax. 0444 511127
e-mail: segreteria.sisp@aulss8.veneto.it